

DANIELE EDIGATI

GLI OCCHI DEL GRANDUCA
TECNICHE INQUISITORIE E ARBITRIO GIUDIZIALE
TRA *STYLUS CURIAE* E *IUS COMMUNE*
NELLA TOSCANA SECENTESCA

Prefazione di
Mario Montorzi



Edizioni ETS



www.edizioniets.com



*Questa pubblicazione è stata realizzata con il contributo
Fondazione Cassa di Risparmio di Livorno*

© Copyright 2009
EDIZIONI ETS
Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa
info@edizioniets.com
www.edizioniets.com

Distribuzione
PDE, Via Tevere 54, I-50019 Sesto Fiorentino [Firenze]

ISBN-978-884672407-6

Indice del volume

<i>Prefazione</i>	
Mario Montorzi	IX
Preliminari metodologici e problematiche attinenti alle fonti di cognizione	1
I. All'interno dell'apparato di giustizia dello "stato vecchio": il lungo cammino verso la sentenza definitiva	15
1. Premesse e demarcazione dell'indagine. La partecipazione	15
2. L'inizio del processo	17
2.1. La fase davanti ai giudicanti locali	17
2.2. L'inizio del processo davanti al Magistrato degli <i>Otto di guardia</i> e alla <i>Ruota criminale</i>	26
2.2.1. Davanti agli <i>Otto</i> . Cenni sul potere di avocazione	26
2.2.2. Davanti alla <i>Ruota</i> criminale	30
3. L'intervento dell'auditore delle Bande	31
4. Il ruolo del Luogotenente fiscale e le riforme seguenti alla creazione della <i>Ruota criminale</i>	44
5. La fase finale presso il magistrato degli <i>Otto</i>	46
6. La fase finale. L'auditore fiscale e l'intervento del Granduca	53
7. Inappellabilità della sentenza	60
II. L'evoluzione del processo nel XVII secolo: l'emersione del "formalismo"	63
1. "... la mutatione, che si è fatta dal Segretario Orselli in quà della maniera di processare"	63
2. Un metro di valutazione: disegni e tenuta degli atti da parte dei rettori e degli <i>Otto</i>	76

VIII

III. Il Processo criminale: uno sguardo complessivo	89
1. L'inizio del processo	89
1.1. La querela	93
1.2. La denuncia	107
1.3. L'invenzione	113
1.4. Diffamazione e accusatori segreti	118
2. Alcuni profili statici: questioni di foro ed astensione	122
3. Il processo informativo	126
3.1. L'esame dei testimoni e dei <i>rei</i> . Il problema del giuramento	126
3.2. La problematica regola del <i>constare debet de corpore delicti</i>	139
3.2.1. Impossibilità oggettiva di rinvenimento del corpo del reato e ricadute procedurali	147
3.2.2. Il <i>corpus delicti</i> nel reato di furto	153
4. La formazione dell'inquisizione	156
5. Il processo offensivo	161
5.1. La ripetizione dei testimoni	164
5.1.1. <i>Variatio testium</i>	177
5.1.2. Mancata comparsa dei testimoni alla ripetizione	193
5.1.3. Le spese per la ripetizione	196
5.2. La pubblicazione del processo	201
6. La difesa: caratteristiche e campo d'azione	204
6.1. Note introduttive: qualità e caratteri delle strategie difensive	204
6.2. La conduzione del processo difensivo	211
6.3. Tipologie di difesa	213
6.3.1. <i>Repulsa</i>	213
6.3.2. Mancata nominazione dei testimoni a difesa	217
6.3.3. Istanze di ripetizione. Preclusioni <i>post publicationem</i>	222
7. La confessione: formalità e ricerca della veridicità sostanziale	242
8. Il processo contumaciale	249
8.1. Comparsa nel riservo	264
8.2. <i>Admissio ad novas defensiones</i>	268
9. La conclusione del processo: tipologie di sentenze	277
IV. Gli istituti maggiormente influenzati dallo <i>ius proprium</i> : tortura, prescrizione e citazione	279
1. La tortura	279
1.1. La legislazione sulla tortura. Il principio di sussidiarietà e le sue implicazioni	279
1.2. Tipologie di tortura e loro durata	292
1.3. Soggetti attivi e soggetti passivi della tortura	299

1.4. Svolgimento della tortura: resistenza e malizia degli inquisiti. L'uso della pena straordinaria	307
2. La prescrizione nel XVII secolo: un'eccezione dimenticata e riscoperta	315
2.1. Dalla legge di Cosimo I alla prima metà del Seicento	315
2.2. Il "risveglio" giurisprudenziale e legislativo: inceppamento della giustizia e ricerca di soluzioni alternative	317
3. La citazione tra formalismo e ripensamenti	325
3.1. Introduzione: rilevanza della citazione e prassi fiorentina agli inizi del XVII secolo	325
3.2. Alla ricerca di un modello vincolante di <i>citatio</i> : dal magma decisionale degli anni '50 alle prime stabilizzazioni normative degli anni '60	328
3.3. I problemi interpretativi ed applicativi suscitati dalla lettera circolare del 1663	335
3.4. Un punto d'arrivo: la circolare del 1707	345
Conclusioni	349
Appendice	
Repertorio dei giuristi risieduti come segretari, auditori e cancellieri maggiori degli Otto e come auditori fiscali e delle Bande nel XVII secolo	361
Indice delle fonti manoscritte consultate	365
Bibliografia	369
Indice dei nomi	393